

UN'APPARIZIONE A GIACOMO

Il «fratello del Signore» è menzionato nel *Vangelo degli Ebrei* (II secolo, in Egitto); e conosciuto anche attraverso le citazioni di molti padri della Chiesa, tra i quali san Girolamo (IV secolo), che scrive: «Anche il *Vangelo detto secondo gli Ebrei*, tradotto recentemente da me in greco e latino..., riferisce dopo la risurrezione del Salvatore: Il Signore, dopo aver consegnata la sindone al servo del sacerdote, si recò da Giacomo e gli apparve. Giacomo difatti aveva giurato che non avrebbe più mangiato pane dal momento in cui aveva bevuto il calice del Signore, finché l'avesse visto risorgere dai dormienti. Poco dopo il Signore disse: Portate una mensa e pane. E si aggiunge subito: Prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede a Giacomo il Giusto con le parole: Fratello mio, mangia il tuo pane, perché il Figlio dell'uomo è risorto dai dormienti».

Apocrifi del Nuovo Testamento 1/1. Vangeli,
a cura di M. Erbetta, Marietti,
Casale Monferrato 1982, p. 122